

Regolamento di Istituto Delibera n. 76 del Consiglio di Istituto del 29/11/2022

Il presente Regolamento di istituto si correla al Patto Educativo di Corresponsabilità, di cui esprime regole interne alla vita scolastica, dentro una prospettiva educativa consapevole che il fine di ogni regola è la crescita della persona.

Art. 1 – Compiti e funzioni

Il Collegio Docenti indica i criteri generali di formazione delle cattedre, delle classi, dell'orario secondo categorie di ordine didattico pedagogico e nell'attenzione al funzionamento complessivo.

Il Dirigente Scolastico definisce le cattedre, le classi, l'orario sulla base delle indicazioni indicato e, in caso di integrazione delle classi con nuovi studenti, agisce condividendo le scelte con il Consiglio di classe, sulla base dei protocolli di accordo tra istituti superiori e secondo le procedure deliberate dagli Organismi Collegiali.

Il Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio, delibera i criteri per la realizzazione delle attività educative e formative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto la cui progettazione deve essere elaborata dai docenti.

Nello specifico il Consiglio di Istituto definisce gli accordi e le collaborazioni con enti terzi, in particolare determina i criteri per la scelta e lo svolgimento delle attività negoziali relative a contratti di prestazione d'opera con esperti (per particolari attività ed insegnamenti e nel caso in cui il personale scolastico non abbia competenza).

Sulla base delle indicazioni del Consiglio di Istituto, il Dirigente gestisce la programmazione delle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli accordi di partnership, le prestazioni professionali esterne ed i relativi contratti.

Ai sensi dell'art. 38 del T.U. della scuola, I membri eletti e quelli designati, i quali non intervengono, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fanno parte, decadono dalla carica e vengono surrogati con le modalità previste dall'articolo 35 del medesimo T.U.

Art. 2 – Principi

Il Consiglio d'Istituto, il Collegio Docenti e la Dirigenza nelle rispettive funzioni di indirizzo e di gestione devono garantire, per quanto possibile, il regolare e positivo svolgimento dell'anno scolastico e l'efficacia dell'azione pedagogica e didattica secondo i piani curriculari e secondo le specifiche progettualità espresse nel Piano dell'Offerta Formativa e nei Piano Educativi di Classe.

I Consigli di Classe realizzeranno nel Piano Educativo di Classe le attività didattiche e culturali programmate dal Piano di Offerta Formativa di Istituto, verificheranno i risultati didattici ed educativi ottenuti, offriranno a genitori e studenti occasioni di incontro per agevolare un proficuo rapporto tra le varie componenti, promuoveranno la partecipazione attiva degli studenti.

Art. 3 – Qualità

L'Istituto si avvarrà dell'operato delle funzioni strumentali, di specifiche figure di snodo educativo (tutor-coordinatori e coach di classe, psicologo, orientatore, referenti per gli

ambiti di educazione al benessere), di gruppi di lavoro, tra cui il Comitato Tecnico Scientifico e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, indicati dal Collegio Docenti o dal Consiglio d'Istituto, in relazione a quanto previsto dalle norme vigenti per la loro composizione.

Art. 4 – Responsabilità

Tutti sono tenuti ad utilizzare correttamente gli spazi, le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio di Istituto.

Le strutture e le attrezzature interne ed esterne della scuola sono risorsa per la comunità scolastica: a nessuno è permesso di farne uso esclusivo e personale, per tutti il dovere del miglioramento del proprio operato a favore della Scuola costituisce motivo di responsabilità personale e professionale.

Chiunque danneggi i beni comuni è tenuto al risarcimento dei danni procurati, il Dirigente Scolastico ne determina l'entità.

1. Stante i principi per cui il rispetto dei beni comuni è dovere civico e ogni danneggiamento volontario si configura come forma di irresponsabilità e di inciviltà, sono definiti i seguenti principi di comportamento:
2. chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali è tenuto a risarcire il danno;
3. in caso che il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nello svolgimento della sua attività didattica;
4. nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate al punto d);
5. qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio;
6. se i danni riguardano spazi collettivi, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica;
7. l'Istituto non risponde di furti o danneggiamenti a beni personali ma si fa carico di diffondere la cultura della legalità e di invitare a comportamenti di rispetto e, se possibile, di risarcimento;
8. le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso delle spese sostenute dall'ente provinciale sia attraverso interventi diretti decisi dal Consiglio di Istituto.

Art. 5 – Organizzazione

Salvo che per esigenze amministrative, l'ingresso e la presenza nei locali della scuola di qualsiasi persona estranea alle componenti scolastiche, sono permessi solo se autorizzati

dalla Presidenza e, per casi particolari, anche dal Consiglio d'Istituto.

Nello specifico non è consentito l'accesso alle attrezzature ed ai laboratori al personale non addetto; la presenza di esterni, se autorizzati, può avvenire solo alla presenza dei responsabili indicati dalla Presidenza.

Tutto il personale ATA deve esporre proprio tesserino di riconoscimento affinché ogni esterno possa avere modo di identificare il proprio interlocutore. I collaboratori scolastici – unitamente al tesserino -devono indossare divisa di riconoscimento consistente in un camice del medesimo colore per tutti fornito dalla scuola affinché siano immediatamente riconoscibili da ogni esterno che entri a scuola, nonché da studenti e docenti. Assistenti tecnici dei laboratori di meccanica ed elettrico devono indossare camice adeguato per le attività che sono tenuti a svolgere.

Per quanto riguarda i modi di utilizzo degli spazi:

- è vietato agli studenti permanere nel cortile o sulle scale esterne della scuola durante le ore di lezione;
- nelle ore di lezione gli studenti accederanno nei laboratori o alla palestra di via Adda o allo spazio ludico-ricreativo di via Cremagnani solo con i docenti o con personale indicato;
- fuori dell'orario scolastico, possono accedere ai laboratori solo i docenti che usano il corrispondente laboratorio nelle ore di lezioni;
- i responsabili dei laboratori, che in caso di non utilizzo devono essere chiusi a chiave, formuleranno regolamenti appositi;
- per l'uso delle attrezzature è necessaria la presenza dell'insegnante;
- ogni laboratorio è dotato di un registro diviso in due parti: una riservata alle annotazioni di ammanchi o danni, l'altra alla firma dell'insegnante ed all'indicazione della classe presente in ogni ora. Ogni danno va immediatamente segnalato dagli aiutanti tecnici o dall'insegnante;
- la sala professori è riservata esclusivamente ai docenti e ne è vietato l'accesso agli studenti e alle persone non autorizzate;
- le segreterie, anche per motivi di privacy, sono aperte al pubblico e al personale scolastico solo negli orari e nella parte predisposta;
- per qualsiasi attività rivolta agli studenti, all'interno e all'esterno della scuola, è indispensabile la presenza di docenti.

Vista la vigente normativa sanitaria relativamente all'emergenza COVID 19, recepita dal Consiglio d'Istituto con apposita integrazione in Appendice al presente Regolamento "*misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2*", l'utilizzo degli spazi della scuola è ulteriormente disciplinato da tale integrazione a cui si rimanda,

Art. 6 – Disciplina

Ai sensi dello Statuto degli studenti e delle studentesse, D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, "la responsabilità disciplinare è personale, nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni, le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno allo

studente. Sarà pertanto offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica attraverso un programma di recupero messo in atto dal consiglio di classe”.

Per l'irrogazione delle sanzioni relative al temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 e 4 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 come riviste dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 (sanzioni, allontanamento entro i 15 giorni di competenza del Consiglio di classe, oltre 15 giorni di competenza del Consiglio di istituto, esclusione dagli esami e allontanamento definitivo dalla scuola).

COMMA 1.

Comportamenti sanzionabili

I comportamenti che, indicativamente, costituiscono mancanze disciplinari ai doveri degli studenti, anche in presenza di modalità di didattica a distanza, sono:

1. uscire dalla scuola senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato;
2. disattendere le disposizioni interne di sicurezza e di organizzazione, nonché le vigenti misure per il contenimento del contagio da covid-19 adottate dal nostro Istituto;
3. mancare di rispetto al Dirigente Scolastico, ai docenti, al personale della scuola e ai compagni attraverso l'utilizzo di espressioni scurrili o assumendo atteggiamenti intimidatori o violenti, atti a limitare la libertà di pensiero, di espressione, di religione, nonché ad offendere le diverse identità culturali;
4. disturbare in qualsiasi modo intenzionalmente il regolare svolgimento delle lezioni, nonché entrare frequentemente in ritardo all'inizio dell'orario scolastico e durante le ore di lezione;
5. Effettuare riprese fotografiche o girare video al personale della scuola e agli studenti, senza alcun tipo di autorizzazione e per finalità estranee all'attività didattica;
6. disattendere le disposizioni di sicurezza e di organizzazione riguardanti le attività scolastiche, in particolare quelle impartite dagli accompagnatori nei trasferimenti previsti per le attività esterne;
7. fumare dentro i locali della scuola, imbrattare gli ambienti, non rispettare i servizi igienici; introdurre e consumare negli spazi scolastici bevande alcoliche; introdurre e consumare negli spazi scolastici qualsiasi sostanza stupefacente, psicoattiva, psicotropa, o simile;
8. non utilizzare correttamente o danneggiare le strutture, gli strumenti, le attrezzature tecniche della scuola e i sussidi didattici dei compagni;
9. ascoltare la musica con iPod e altri lettori mp3, e utilizzare il telefono cellulare durante le lezioni senza l'eventuale autorizzazione dei docenti esclusivamente per finalità didattiche.
10. Qualsiasi azione penalmente perseguibile

Provvedimenti disciplinari

1. Il provvedimento dovrà essere coerente con il comportamento scorretto e tenere conto di precedenti comportamenti, le motivazioni della scorrettezza dovranno comunque essere richieste nel rispetto dello studente o della studentessa;
2. richiamo verbale da parte del docente e/o del personale della scuola;
3. richiamo scritto con annotazione sul registro di classe, segnalazione con lettera e mediante contatto telefonico (fonogramma).
4. allontanamento dall'aula con annotazione sul registro di classe. L'alunno espulso dall'aula deve essere accompagnato dal collaboratore scolastico dal D.S. o suo delegato e, nei casi più gravi, potrà essere contattata la famiglia per informarla contestualmente del suddetto provvedimento;
5. Deposito di tutte le apparecchiature citate ai punti 8 e 9 (comportamenti sanzionabili) presso un locale / spazio apposito della scuola, e restituzione ai genitori da parte del Dirigente o da persona da lui delegata;
6. allontanamento dall'Istituto (sospensione) da 1 a 3 giorni adottato dal Consiglio di classe straordinario per Interventi inopportuni durante le lezioni se reiterati e/o compromettenti lo svolgimento sereno di una attività di classe;
7. allontanamento dall'Istituto fino a 7 giorni (sospensione) adottato dal Consiglio di classe straordinario per derisione, insulti, epiteti volgari e/o offensivi e/o provocatori, verbali verso i compagni;
8. allontanamento dall'Istituto da 5 a 7 giorni (sospensione) adottato dal consiglio di classe straordinario per atti di bullismo o di cyberbullismo se non gravi;
9. allontanamento dall'Istituto da 7 a 14 giorni (sospensione) adottato dal consiglio di classe straordinario per derisione, insulti, epiteti volgari e/o offensivi e/o provocatori, verbali nei confronti del Docente o personale della scuola;
10. allontanamento dall'Istituto fino da 10 a 14 giorni (sospensione) adottato dal consiglio di classe straordinario per atti di bullismo o di cyberbullismo o di mortificazione della funzione docente verso i Docenti
11. Allontanamento dall'Istituto da 7 a 14 giorni (sospensione) adottato dal Consiglio di classe per riprese fotografiche, audio o video come riportato al punto 4 dei comportamenti sanzionabili;
12. Allontanamento dall'Istituto per un numero di giorni superiore a 14 (sospensione), con deferimento al Consiglio di Istituto, nel caso in cui le immagini o le video-riprese siano state divulgate su social a danno dell'immagine dei soggetti ripresi e, più in generale, della scuola;
13. Allontanamento immediato dall'Istituto accompagnato da un genitore per comportamenti che creino una concreta situazione di pericolo per le persone. Allontanamento dall'Istituto fino a 14 giorni (sospensione) adottato dal Consiglio di classe straordinario.
14. Sospensione dalle attività didattiche (con sanzione dell'allontanamento, eventualmente integrata da percorso educativo specifico presso ente convenzionato) per un numero di giorni superiore a 14, con deferimento al Consiglio d'Istituto, per tutti quei comportamenti potenzialmente o concretamente

pericolosi messi in atto nei confronti degli alunni dell'istituto e del personale della scuola, ovvero per tutti quei "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana" come previsto dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO (ART. 4 - COMMA 9BIS D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007)

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

In questi casi si genererà altresì l'esclusione dell'alunno dallo scrutinio finale o la non ammissione dello stesso all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, il solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

VIOLAZIONE DEL DOVERE DI REGOLARE FREQUENZA

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere gli impegni di studio

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE Secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Ritardi, uscite, interruzioni di frequenza durante le lezioni in orario nella mattinata (anche in DDI – Didattica Digitale Integrata: partecipazione attività sincrona; consegna o svolgimento lavori in attività asincrona) Lezione online sincrona: Presenza con abbigliamento inadeguato e/o	Richiamo scritto	Consiglio di classe	Voto condotta	Il Coordinatore verificherà il numero dei ritardi Raggiunti 10 ritardi: comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore e il CdC potrà intervenire con provvedimenti disciplinari. Raggiunti 15 ritardi: ricaduta sul voto di condotta

svolgendo altre attività non scolastiche				Dopo i 25 ritardi: ulteriore intervento sul voto in condotta
Elevato numero di assenze nel mese (anche in DDI) non imputabili a motivi di salute o ad altri motivi oggettivi documentabili	Richiamo verbale Richiamo scritto	Docente coordinatore Collaboratori del D. S. D. S.	Voto di condotta Credito scolastico	Segnalazione al Doc. Coordinatore Notifica ai genitori
Mancata giustificazione di assenze e ritardi entro due giorni	Non ammissione a Scuola	Docente D. S.	Voto di condotta Credito scolastico	Segnalazione al D. S. per notifica ai genitori
Ritardi al rientro intervallo/cambi o ora	Richiamo scritto	Docente	Recupero dei ritardi accumulati e Voto di condotta	Annotazione sul registro di classe
Uscita dalla scuola senza permesso	Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 5 giorni, con o senza obbligo di frequenza	Consiglio di Classe	Voto di condotta Credito scolastico	Istruttoria del C. d. C. : audizione allievo/sanzione
Falsificazioni sul libretto delle giustificazioni	Richiamo scritto	Docente Docente coordinatore Collaboratori del D. S. D. S.	Voto di condotta Credito scolastico	Segnalazione sul Registro di Classe Notifica al D. S. e ai genitori
	Sospensione dalle lezioni/sanzioni	Consiglio di Classe	Voto di condotta Credito	Istruttoria del C. d. C. : audizione

	alternative da 1 a 5 giorni, con o senza obbligo di frequenza		scolastico	allievo/sanzione

VIOLAZIONE DEL DOVERE DEL RISPETTO DELLA PERSONA

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del personale tutto della Scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Le azioni particolarmente gravi di violazione del dovere del rispetto della persona o che costituiscono un grave pericolo per sé e per gli altri, determinano - da parte del Consiglio di classe - il deferimento al Consiglio di Istituto il quale potrà deliberare con proprio atto l'allontanamento dello studente dalla scuola da 15 giorni fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico di riferimento.

MANCANZE DISCIPLINARI (anche in modalità di Didattica a distanza)	SANZIONE Secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE Docente della materia Docente Coordinatore Collaboratori del D.S., D.S.	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Interventi inopportuni durante le lezioni; assistere lezioni in modalità online sincrona a telecamera spenta senza alcuna giustificazione	Richiamo verbale Richiamo scritto Allontanamento dalla classe, sospensione dalle lezioni/ sanzioni alternative da 1 a 3 giorni, con o senza obbligo di frequenza	Docente dell' ora Collaboratori del D. S. D.S., Consiglio di classe	Voto di condotta Credito scolastico	Annotazione sul registro di classe. Notifica al D.S. e ai genitori, Istruttoria del C. d. C. : audizione allievo/sanzione

Utilizzazione di cellulari, apparecchiature di registrazioni video e foniche nei locali scolastici durante le attività senza autorizzazione del D.S. o del Docente	Richiamo verbale Richiamo scritto Sospensione dalle lezioni/ sanzioni alternative da 3 a 5 giorni, con o senza obbligo di frequenza Ritiro dell'apparecchiatura e relativa consegna al DS	Docente dell' ora Collaboratori del D.S. D.S., Consiglio di classe	Voto di condotta Credito scolastico	Annotazione sul registro di classe. Notifica al D.S. e ai genitori, Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo/sanzione
Derisione, insulti, epiteti volgari e/o offensivi e/o provocatori, verbali o scritti, verso i compagni.	Richiamo verbale Richiamo scritto Allontanamento dalla classe ed invio all' Ufficio di Presidenza, Sospensione dalle lezioni/ sanzioni alternative fino a 7 giorni, con o senza obbligo di frequenza	Docente dell' ora Collaboratori del D.S. D.S., Consiglio di classe	Voto di condotta Credito scolastico	Annotazione sul registro di classe. Notifica al D.S. e ai genitori, Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo/sanzione
Atti di bullismo e cyberbullismo non gravi	Richiamo verbale Richiamo scritto Allontanamento dalla classe ed invio all' Ufficio di Presidenza, Sospensione dalle lezioni/ sanzioni alternative da 5 a 7 giorni, con o senza obbligo di frequenza	Docente dell' ora Collaboratori del D.S. D.S., Consiglio di classe	Voto di condotta Credito scolastico	Annotazione sul registro di classe. Notifica al D.S. e ai genitori, Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo/sanzione

<p>Derisione, insulti, epiteti volgari e/o offensivi e/o provocatori, verbali o scritti, verso il personale della scuola.</p>	<p>Richiamo verbale Richiamo scritto Allontanamento dalla classe ed invio all' Ufficio di Presidenza, Sospensione dalle lezioni/ sanzioni alternative da 7 a 14 giorni, con o senza obbligo di frequenza</p> <p>A discrezione del docente interessato, querela alla Procura della Repubblica per il reato di oltraggio a Pubblico Ufficiale ex art. 341 bis del codice penale.</p>	<p>Docente dell' ora Collaboratori del D. S. D.S., Consiglio di classe</p>	<p>Voto di condotta Credito scolastico</p>	<p>Annotazione sul registro di classe. Notifica al D.S. e ai genitori, Istruttoria del C. d. C. : audizione allievo/sanzione</p>
<p>Effettuare riprese fotografiche, audio/video al personale della scuola e agli studenti, senza alcun tipo di autorizzazione e per finalità estranee all' attività didattica.</p>	<p>Richiamo verbale Richiamo scritto Allontanamento dalla classe ed invio all' Ufficio di Presidenza. Sospensione dalle lezioni/ sanzioni alternative da 7 a 14 giorni, con o senza obbligo di frequenza . Richiesta di rimozione immediata delle immagini/riprese</p>	<p>Docente dell' ora Collaboratori del D. S. D.S., Consiglio di classe.</p>	<p>Voto di condotta Credito scolastico</p>	<p>Annotazione sul registro di classe. Notifica al D.S. e ai genitori, Istruttoria del C. d. C. : audizione allievo/sanzione</p>

	Richiesta di risarcimento del danno da parte dell'interessato per violazione dell'art. 10 c.c. e della legge 633/1941			
Divulgazione sui social di foto o video, in riferimento al punto precedente, con eventuale danno per l'immagine del personale scolastico o degli studenti ripresi. Atti deferibili all'autorità giudiziaria	Richiamo scritto Allontanamento dalla classe ed invio all'Ufficio di Presidenza. Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative per un numero di giorni superiore a 14, con o senza obbligo di frequenza . Richiesta di risarcimento del danno da parte dell'interessato per violazione dell'art. 10 c.c. e della legge 196/2003 sulla privacy	Docente dell'ora Collaboratori del D.S. D.S., Consiglio di classe.	Voto di condotta Credito scolastico	Annotazione sul registro di classe. Notifica al D.S. e ai genitori, Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo/sanzione
Gravi atti di bullismo e cyberbullismo, atti che mettono in pericolo chi li compie e chi vi è vicino	Richiamo verbale Richiamo scritto Allontanamento dalla classe ed invio all'Ufficio di Presidenza,	Docente dell'ora Collaboratori del D.S. D.S., Consiglio di classe	Voto di condotta Credito scolastico	Annotazione sul registro di classe. Notifica al D.S. e ai genitori, Istruttoria del C.d.C. :

Atti deferibili all' autorità giudiziaria	Sospensione dalle lezioni/ sanzioni alternative da 10 a 14 giorni e più con o senza obbligo di frequenza, con eventuale deferimento al consiglio d' Istituto (se più di 14 giorni)			audizione allievo/sanzione
Aggressioni fisiche al Personale della scuola e a studenti, Atti e comportamenti che mettono concretamente e gravemente in pericolo chi li compie e chi vi è vicino	Richiamo verbale Richiamo scritto Allontanamento dalla classe ed invio all' Ufficio di Presidenza, richiesta alla famiglia per ritiro immediato del figlio dalle lezioni il giorno dell' accaduto, Sospensione dalle lezioni/ sanzioni alternative fino a 14 giorni, con o senza obbligo di frequenza	Docente dell' ora Collaboratori del D.S. D.S., Consiglio di classe	Voto di condotta Credito scolastico	Annotazione sul registro di classe. Notifica al D.S. e ai genitori, Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo/sanzione

VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SULL' UTILIZZO DEGLI SPAZI ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID 19

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE Secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Uscire dalla scuola senza	Richiamo scritto e comunicazione	Consiglio di classe	Voto di condotta Eventuali	Il Ds o suo delegato

<p>autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato</p> <p>Reiterazione dell' uscita dalla scuola senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato; introdurre e consumare negli spazi scolastici bevande alcoliche, stupefacente, psicoattiva psicotropa, o similare; azioni penalmente perseguibili a seconda della gravità</p>	<p>alla famiglia. Sospensione dalle lezioni, da 1 a 3 giorni, con o senza obbligo di frequenza.</p> <p>Richiamo scritto e comunicazione alla famiglia. Sospensione dalle lezioni, da 5 a 14 giorni, con o senza obbligo di frequenza.</p>		<p>ripercussioni in sede di valutazione intermedia e/o finale</p>	<p>verificherà, insieme al docente in orario, la mancanza disciplinare.</p>
<p>Disattendere le disposizioni interne di sicurezza e di organizzazione, nonché le vigenti misure per il contenimento del contagio da covid-19 adottate dal nostro Istituto</p> <p>Reiterazione nel disattendere le disposizioni interne nonché</p>	<p>Richiamo verbale Richiamo scritto Comunicazione alla famiglia Sospensione dalle lezioni, da 2 a 4 giorni, con o senza obbligo di frequenza.</p> <p>Sospensione dalle lezioni, da 5 a 14 giorni, con o</p>	<p>Docente coordinatore D, S o Collaboratori del D. S. Consiglio di classe</p>	<p>Voto di condotta Eventuali ripercussioni in sede di valutazione intermedia e/o finale</p>	<p>Il Ds o suo delegato verificherà, insieme al docente in orario, la mancanza disciplinare.</p>

le vigenti misure per il contenimento del contagio da covid-19	senza obbligo di frequenza.			
disattendere le disposizioni di sicurezza e di organizzazione impartite dagli accompagnatori nei trasferimenti previsti per le attività esterne In caso di reiterazione della violazione delle disposizioni. Introdurre e consumare negli spazi scolastici bevande alcoliche, stupefacente, psicoattiva, o simile; azioni penalmente perseguibili a seconda della gravità	Richiamo verbale Richiamo scritto Sospensione dalle lezioni, da 1 a 3 giorni, con o senza obbligo di frequenza. Sospensione dalle lezioni, da 5 a 14 giorni, con o senza obbligo di frequenza.	Docente coordinatore D, S o suo delegato Consiglio di classe	Voto di condotta Eventuali ripercussioni in sede di valutazione intermedia e/o finale	Il Ds o suo delegato verificherà, insieme al docente in orario, la mancanza disciplinare.
Non utilizzare correttamente o danneggiare le strutture, gli strumenti, le attrezzature tecniche, i servizi igienici.	Richiamo verbale Richiamo scritto Comunicazione alla famiglia Risarcimento del danno Sospensione da 1 a 7 giorni con o	D. S o suo delegato Consiglio di classe	Voto di condotta Eventuali ripercussioni in sede di valutazione intermedia e/o finale	Il Ds o suo delegato verificherà, insieme al docente in orario, la mancanza disciplinare.

	senza obbligo di frequenza.			
In caso di reiterazione dei danneggiamenti	Risarcimento del danno Sospensione da 8 a 14 giorni con o senza obbligo di frequenza.			

COMMA 2

PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO A BULLISMO E CYBERBULLISMO

Questo protocollo, forma parte integrante del Regolamento di disciplina e del Patto di corresponsabilità approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto e segue le linee di orientamento previste dalla legge n° 71/2017.

PREMESSA

La legge n° 71/2017 contro il bullismo e il cyberbullismo intende contrastare questi fenomeni in tutte le loro manifestazioni con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione di interventi nell'ambito delle istituzioni scolastiche senza distinzione di età.

SI QUALIFICANO ATTI DI BULLISMO

- Insulti, offese ,prese in giro (reati ex art. 594 e 660 codice penale)
- Voci diffamatorie e false accuse
- Razzismo
- Piccoli furti
- Estorsione
- Minacce (reato ex art.612 codice penale)
- Violenza privata
- Aggressioni
- Lesioni personali (reato ex art. 582 codice penale)
- Percosse (reato ex art. 581 c. penale)
- Danneggiamento di cose altrui (reato ex art. 635 codice penale)
- Molestie,stalking
- Istigazione al suicidio

SI QUALIFICANO ATTI DI CYBER BULLISMO

- Aggressioni

- Minacce
- Ricatto
- Pubblicazioni oscene
- Diffamazione (reato ex art.595 codice penale)
- Stalking (reato ex art. 612 bis codice penale)
- Denigrazione
- Furto di identità
- Alterazione, acquisizione illecita, manipolazione e trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni (reati ex art. 167 codice della privacy)
- Sexting
- Esclusione

Tali comportamenti sono da intendersi realizzati per via telematica.

PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI ATTI NON CONFIGURABILI COME REATI:

- L'insegnante che viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come bullismo o cyberbullismo deve immediatamente informare il Dirigente Scolastico, che si raccorderà con il referente per il bullismo e cyberbullismo d'Istituto, relazionando sul fatto.
- Salvo che il fatto costituisca reato, il Dirigente scolastico informa tempestivamente i genitori del minore mentre in caso di studenti maggiorenni sarà convocato lo studente stesso
- Il Dirigente Scolastico raccoglie informazioni e prove sull'accaduto attraverso colloqui con i singoli studenti o con il gruppo, informando il referente per il bullismo e cyberbullismo d'Istituto.
- Se i fatti sono confermati il Consiglio di classe, di concerto con il Dirigente Scolastico e il referente per il bullismo e cyberbullismo d'Istituto, irrogherà le sanzioni previste dal regolamento di disciplina per l'infrazione commessa.
- I docenti della classe e il coordinatore, sentito il Dirigente scolastico, il referente per il bullismo e cyberbullismo d'Istituto ed eventualmente lo psicologo della scuola, provvedono al monitoraggio del fenomeno e attivano adeguate azioni di carattere educativo.

PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI ATTI CONFIGURABILI COME REATI:

- L'insegnante che, nell'esercizio delle sue funzioni, venisse a conoscenza di un atto di bullismo o cyberbullismo che potrebbe essere configurabile come reato, deve tempestivamente relazionare al Dirigente scolastico, che si raccorderà con il referente per il bullismo e cyberbullismo d'Istituto,
- Nel caso in cui il reato sia perseguibile d'ufficio, il Dirigente Scolastico, dopo aver convocato i genitori, denuncerà il fatto all'Autorità Giudiziaria (Procura, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza) anche se il colpevole è minore di 14 anni.
- Nel caso si tratti di reato perseguibile su querela di parte il Dirigente Scolastico dovrà solo avvisare i genitori degli studenti coinvolti.
- Il Consiglio di classe prenderà i provvedimenti previsti dal regolamento di disciplina in base alla gravità del fatto, sentito il Dirigente scolastico, il referente per il bullismo e cyberbullismo d'Istituto ed eventualmente lo psicologo della scuola.

Compiti dei diversi Organi Collegiali in relazione alla procedura sanzionatoria con riferimento alla normativa richiamata in premessa al presente articolo:

Consiglio di classe: il Consiglio di classe nell'interesse delle sue componenti (docenti, studenti, genitori) svolge la pratica istruttoria e delibera la sanzione fino alla sospensione dalle attività scolastiche entro e non oltre i 15 giorni. Può deliberare il non obbligo di frequenza (parziale o totale) nonché lo svolgimento di attività alternative (lavori socialmente utili presso la scuola o presso strutture esterne di rilevanza sociale individuate dalla scuola). Stabilisce altresì le modalità di coordinamento tra famiglia e scuola.

Consiglio di Istituto: su proposta del Consiglio di classe delibera in merito a sospensioni dal 16esimo giorno in avanti, senza obbligo di frequenza. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica (DPR 235/2007, art. 1, comma 8).

Organo di garanzia: l'Organo di garanzia, verificata la procedura, letta la documentazione, eventualmente sentite le parti, delibera confermando la sanzione comminata dagli altri Organi preposti a ciò, oppure la riarticolazione della sanzione. La riarticolazione della sanzione non può essere di maggiore severità di quanto già deliberato dagli altri Organi collegiali preposti a ciò.

Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al Punto 1 – Provvedimenti disciplinari, è ammesso ricorso all'organo di garanzia interno alla scuola da parte degli studenti, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. L'organo di garanzia viene convocato dal Dirigente Scolastico con almeno 3 giorni di anticipo sulla data della seduta.

L'organo di garanzia è composto dal Preside, un insegnante, un genitore ed uno studente eletti in seno al Consiglio di Istituto. L'organo di garanzia si confronta in ogni caso con il Consiglio di classe e con il Consiglio di Istituto cui competono le sanzioni. Nelle sue sedute, l'organo acquisisce tutti gli elementi utili per la valutazione delle situazioni. L'Organo di garanzia se ritiene di aver sufficienti elementi per valutare può anche non richiedere di ascoltare nuovamente le parti in causa

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli studenti.

Le sedute dell'Organo di garanzia hanno validità anche in composizione imperfetta, purché sia garantita la presenza del 50% + 1 degli aventi diritto, sin dalla prima seduta in ordine ad una deliberazione.

Qualora l'Organo di garanzia non deliberi su un ricorso entro 10 giorni dalla sua seduta, il ricorso si intende accolto.

Art. 7 – Orari

La frequenza delle lezioni da parte degli studenti è un diritto ed anche un dovere, pertanto, è obbligatoria.

Orario

In considerazione delle difficoltà determinate da provenienze sparse e dai mezzi di trasporto, stante attenzioni psicologiche e organizzative, l'orario delle lezioni assume la formulazione come da circolare specifica prodotta per ogni anno scolastico.

Ritardo

Gli studenti devono presentarsi puntuali all'inizio delle lezioni perché l'alunno ritardatario reca disturbo agli altri studenti della classe e al docente.

L'ingresso degli alunni è previsto: alle ore 8.00 con inizio delle lezioni mattutine, alle ore 17.30 per le lezioni del serale.

Per tutti:

- tolleranza di 5' con motivata giustificazione
- tolleranza di 10' con autorizzazione della dirigenza, per problemi relativi ai mezzi pubblici

In caso di RITARDO si precisa quanto segue:

- Il Coordinatore provvederà a verificare il numero dei ritardi.
- Raggiunti i 10 ritardi verrà data comunicazione telefonica alla famiglia da parte del Coordinatore e il Consiglio di Classe potrà intervenire con provvedimenti disciplinari.
- Raggiunti i 15 ritardi il Consiglio di Classe abbasserà il voto di condotta di 1 punto.
- Dopo i 25 ritardi il Consiglio di Classe abbasserà il voto in condotta di 2 punti.
- Giustificazioni. Lo studente è tenuto a giustificare i ritardi sul libretto personale (negli appositi spazi); i maggiorenni sono autorizzati alla firma delle giustificazioni.
- Il docente della seconda ora accoglie la giustificazione, la annota sul libretto personale dello studente e la registra sul registro elettronico.
- Il docente della terza ora accoglie lo studente solo su specifica giustificazione da parte della dirigenza; tale giustificazione discende da verificate gravi motivazioni di famiglie e di salute (come ad esempio, visite mediche). Comunque, ogni altro ingresso / uscita dopo la seconda ora e prima dell'ultima ora di lezione avvengono sempre e soltanto con specifica giustificazione da parte della dirigenza; tale giustificazione discende da verificate gravi motivazioni di famiglie e di salute (come ad esempio, visite mediche). Per l'indirizzo serale, in assenza della presidenza, sarà il docente in orario a verificare la fondatezza della richiesta e ad autorizzare.
- In caso di mancata giustificazione entro il terzo giorno i docenti segnaleranno con una nota disciplinare l'inadempienza.

La giustificazione firmata dal genitore se l'allievo è minorenne, deve indicare in modo chiaro la causa dell'assenza. Le assenze, soprattutto quelle ingiustificate, costituiscono grave negligenza e possono comportare riflessi negativi sul voto di condotta al momento degli scrutini sia del 1° che del 2° quadrimestre. Tutte le famiglie, in questo caso saranno comunque avvisate.

Si ricorda che il Consiglio di Classe è l'organo competente a valutare la violazione delle regole relative a ritardi e uscite anticipate e ad applicare i provvedimenti disciplinari e che

l'anno scolastico è considerato valido solo se gli studenti hanno realizzato una frequenza pari ai 3/4 dell'orario annuale personalizzato (DPR 122 del 22 giugno 2009) e che deve essere garantito il monte ore annuale per ogni disciplina.

Libretto personale dello studente Studenti minorenni

I libretti personali dello studente sono uno strumento attraverso il quale l'Istituto collabora con la Famiglia nell'ambito del Patto di corresponsabilità educativa.

I genitori dell'alunno minorenne sono invitati ad un suo uso costante

I libretti verranno distribuiti dalla Presidenza ai genitori degli studenti minorenni all'inizio dell'anno scolastico.

I libretti sono personali e sono utilizzabili per un solo anno scolastico.

Ad ogni studente verrà dato gratuitamente un solo libretto; se lo studente lo avrà esaurito o smarrito, potrà disporre di un nuovo libretto previo versamento di € 20,00 su relativa richiesta. Anche tale nuovo libretto deve contenere la firma autentica del/dei genitore/i di studente minorenne.

Studenti maggiorenni

Nell'ambito di una progressiva dematerializzazione della documentazione in atto nella pubblica amministrazione, agli studenti maggiorenni non sarà fornito un libretto cartaceo.

Gli studenti maggiorenni giustificheranno attraverso il registro elettronico utilizzando la sezione a loro dedicata. L'Istituto fornirà agli studenti maggiorenni ed ai loro genitori un codice di accesso alle funzioni del registro elettronico (uno per lo studente ed uno per il genitore), tuttavia si evidenzia l'importanza che i genitori di studenti maggiorenni abbiano visione periodica e puntuale del registro elettronico al fine di accompagnare il percorso di crescita e di responsabilità dei propri figli.

Uscita anticipata

Gli allievi non possono lasciare l'Istituto prima della fine delle lezioni.

L'autorizzazione all'uscita anticipata è concessa dal D.S. o da un suo delegato per comprovati e validi motivi (visite mediche, seri motivi familiari). Non saranno validate richieste generiche (come ad es.: per motivi personali).

Lo studente che ha ottenuto di uscire in anticipo, presenterà l'autorizzazione al professore che annoterà sul registro di classe l'ora di uscita.

Si precisa quanto segue:

- non si concedono permessi permanenti di uscita anticipata salvo casi eccezionali che saranno valutati personalmente dal Dirigente Scolastico o da suo delegato all'inizio dell'anno scolastico;
- i permessi occasionali di uscita anticipata, fino ad un massimo di 1 ora d'anticipo rispetto al termine delle lezioni, verranno concessi esclusivamente se presentati in bidelleria all'inizio delle lezioni, di conseguenza non è possibile chiedere nello stesso giorno entrata posticipata ed entrata anticipata;
- gli studenti minorenni potranno uscire solo in presenza di un genitore e non mediante comunicazione telefonica o scritta;
- gli alunni, maggiorenni e minorenni, in caso di malore potranno essere dimessi in

qualsiasi momento solo se accompagnati dal genitore o da altro familiare maggiorenne;

- in caso di malore la Scuola avviserà la famiglia, nel caso in cui i genitori non siano reperibili verrà chiamato il Pronto intervento.

Situazioni particolari

Di norma la presidenza comunicherà il giorno prima alle famiglie l'entrata posticipata o l'uscita anticipata del giorno successivo. La presidenza comunicherà anche in precedenza l'eventuale sospensione delle lezioni a causa di scioperi del personale scolastico provvedendo ad organizzare l'orario delle lezioni con gli insegnanti presenti e non in sciopero ai soli fini di sorveglianza.

Nel caso di assenza imprevista del docente, si potrà uscire dalla Scuola nella stessa giornata ma solo per l'ultima ora di lezione e di norma (fatti salvi casi eccezionali legati al minor rischio) solo per gli studenti maggiorenni.

USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI - PLESSO DI VIA ADDA 6.

Vista la particolare collocazione di aule, laboratori e palestra presso l'Omnicomprendivo di via Adda 6, distribuiti su 6 palazzine diverse tra loro lontane e non comunicanti e considerato che i vialetti di passaggio e le parti verdi vengono utilizzati da studenti e personale scolastico dei diversi istituti scolastici che si trovano presso l'Omnicomprendivo, visti i vialetti di transito auto che vengono utilizzati dal personale scolastico dei diversi Istituti che si collocano presso l'Omnicomprendivo, l'uscita degli studenti da dette palazzine è da considerarsi uscita dall'Istituto. Pertanto i docenti accompagneranno gli studenti minori fino all'uscita dalla palazzina in cui si trovano e ne cureranno l'uscita ordinata e sicura.

Art. 8 – Tempi e attività

All'inizio dell'anno scolastico, nel rispetto del calendario predisposto dalla Regione e dei 200 giorni di lezione, il Consiglio d'Istituto stabilisce le linee generali delle attività formative ed educative.

Il piano delle iniziative, elaborate dal collegio dei docenti e dai consigli di classe nel periodo di avvio delle lezioni, saranno infine deliberate dal consiglio d'istituto entro novembre.

Ogni consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico e comunque entro il 30 ottobre, nel quadro della programmazione delibererà le attività didattico – culturali che faranno parte del progetto educativo di classe: iniziative con realtà esterna alla scuola in attività di alternanza, apprendistato, stage, terza area, visite e viaggi di istruzione, conferenze e incontri di orientamento, attività integrative riferite all'educazione alla convivenza civile del Piano del Benessere.

Nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa, il progetto educativo di classe struttura il curriculum in senso multidisciplinare, interdisciplinare o transdisciplinare, per gruppi della classe o di classi.

Qualora il consiglio di classe deliberasse iniziative che si svolgono fuori dall'ambito scolastico, nel rispetto delle procedure di qualità, deve indicare i modi della preparazione

didattica dell'attività comprensiva dell'incidenza sul curricolo, i docenti accompagnatori, per ciascuna classe o gruppo. A queste attività possono partecipare anche i docenti supplenti con nomina del dirigente ed, in caso di necessità anche il personale non docente. Il compito di quest'ultimo è quello di affiancare i docenti nella sorveglianza.

Il Consiglio d'Istituto, stante le proposte approvate dai consigli di classe, stabilirà i contributi delle varie iniziative prevedendo eventuali interventi di aiuto. Le iniziative devono coinvolgere la totalità della classe, per i viaggi almeno due terzi degli studenti, solo dal terzo anno è possibile svolgere eventuali viaggi di istruzione in Europa, scambi di classi, stage linguistici.

Al personale, tenuto alla massima vigilanza, è corrisposta l'indennità di missione ove prevista dalle norme.

Per la partecipazione ai viaggi d'istruzione degli alunni in situazione di handicap, su indicazione dei consigli di classe, si provvede alla designazione di un accompagnatore qualificato che può essere individuato fra i docenti (di sostegno e di classe), personale ausiliario, assistenti educativi.

Le iniziative e attività che hanno luogo fuori dall'orario scolastico vanno incentivate proporzionalmente alle disponibilità economiche e considerando la reciprocità, tenendo in debito conto la collaborazione fornita dal personale ATA.

Nel caso in cui il Ministero della Salute e/o il Ministero dell'istruzione in forma congiunta o disgiunta, o nel caso in cui il Governo dovessero decretare lo stato di emergenza pandemico o decretare altre situazioni emergenziali tali per cui siano vietate le riunioni assembleari in presenza, o siano vietati assembramenti a scuola, le riunioni degli OO. CC. potranno svolgersi in video conferenza su piattaforma utilizzata dall'IIS "V. Floriani", così come potranno svolgersi in video conferenza gli incontri scuola-famiglia.

Per partecipare agli incontri, i partecipanti dovranno avere account comunicato dalla scuola, al fine di garantire sicurezza e tracciabilità.

Per partecipare agli incontri degli OO. CC., qualora il lavoratore non potesse garantire il possesso di una linea di connessione stabile, la scuola potrà mettere a disposizione la propria linea e il proprio strumento informatico, a condizione che lo stato di pandemia eventualmente dichiarato consenta al lavoratore di recarsi presso l'edificio scolastico.

Art. 9 – Partecipazione

Tutte le componenti della scuola hanno diritto a far conoscere le rispettive idee, valutazione su problemi specifici, ecc., mediante affissione di documentazione o manifesti che salvaguardino il diritto di espressione in relazione alle finalità educative e culturali della scuola, nelle apposite bacheche per un tempo massimo di 15 giorni, richiedendo preventiva autorizzazione alla Presidenza.

A nessuno è consentito manomettere, strappare o deteriorare manifesti o quanto affisso; la Presidenza deve spostare eventuali manifesti affissi in spazi non consentiti ed esporli nelle bacheche.

Manifesti e stampati devono contenere la sigla dell'organizzazione o la firma di persone riconoscibili appartenenti ad una delle componenti della scuola; la Presidenza rimuoverà manifesti anonimi.

La responsabilità di quanto apposto o distribuito è solo del suo autore.

La pubblicistica che non faccia capo alle componenti interne è soggetta ad autorizzazione della Presidenza.

A tutte le componenti dell'Istituto è data facoltà di richiedere spazi idonei per riunioni od a svolgere autonome attività. L'autorizzazione è accordata dalla Presidenza.

Queste attività si svolgeranno fuori dal normale orario di servizio o di lezione, fatta eccezione per quelle espressamente previste dai decreti delegati (assemblea in orario di lavoro del personale docente e non, assemblea degli studenti).

Alle organizzazioni politiche e sociali del territorio è data facoltà di richiedere spazi idonei per riunioni o svolgere autonome attività; è compito del Dirigente valutare le richieste ed eventualmente accordarle.

L'Assemblea degli Studenti viene richiesta alla Presidenza con almeno tre giorni di anticipo e secondo le modalità previste dalla normativa. La partecipazione all'assemblea è un diritto degli studenti ma non è obbligatoria; gli studenti che non partecipano all'assemblea rimarranno in classe con i rispettivi insegnanti; durante l'assemblea tutti i docenti in servizio devono rimanere presenti in istituto e vigilare la sorveglianza secondo le disposizioni impartite dal Capo di Istituto.

Gli studenti possono formare un consiglio di delegati con composizioni, compiti e modalità di elezione scelti autonomamente dagli studenti. Il Consiglio dei Delegati può eleggere un presidente il quale può fare richiesta di assemblea generale.

Il Consiglio d'Istituto e la Presidenza riconoscono il consiglio dei delegati quale interlocutore degli studenti.

La presidenza può autorizzare riunioni del Consiglio dei Delegati della durata per un massimo di due ore, dietro richiesta scritta presentata non meno di tre giorni scolastici prima della riunione; nel computo dei tre giorni non è compreso quello di presentazione della richiesta. Solo il Consiglio d'Istituto e, stante situazioni eccezionali il Dirigente, possono autorizzare la partecipazione di estranei all'Assemblea o al Consiglio dei Delegati.

Fuori dall'orario scolastico possono essere richiesti dagli studenti (con richiesta scritta di almeno tre giorni di anticipo) spazi idonei per riunioni.

La Presidenza può concederli se almeno un docente dell'Istituto assicura la presenza per garantire la necessaria vigilanza.

Alla componente genitori e/o al Comitato Genitori è concessa, a richiesta, un'aula per le loro riunioni che verranno autonomamente gestite.

Gli studenti che, al momento dell'iscrizione, abbiano espresso la scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, non possono uscire dalla scuola ma saranno impegnati in attività alternative. Solo gli studenti che hanno religione alla prima e ultima ora, o altri studenti con particolari esigenze di orario scolastico, possono essere autorizzati all'entrata posticipata o all'uscita anticipata. Di questo e dei modi della sorveglianza sarà data comunicazione scritta ai genitori valida per l'intero anno scolastico.

Art. 10 – Laboratori

Ogni allievo deve prendere coscienza che nella scuola ci sono laboratori, aule

informatiche e aule speciali che sono equiparate a luoghi di lavoro e nei quali quindi scattano le norme riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute. In queste zone della scuola si è equiparati ad un lavoratore e di conseguenza, portatori di diritti e doveri che hanno come obiettivo quello di tutelare la propria salute e quella delle persone circostanti. In ognuno dei luoghi nei quali si fa uso di macchine, attrezzature di lavoro, utensili e videoterminali il docente consegnerà, dopo averlo spiegato accuratamente, un regolamento che dovrà essere rigorosamente rispettato. In particolare l'allievo:

- deve prendersi cura della propria sicurezza e delle altre persone presenti, sulle quali possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dai docenti;
- deve osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai docenti;
- deve utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati, le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- deve utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale messi a sua disposizione;
- deve segnalare immediatamente ai docenti o al personale ausiliario le deficienze riscontrate nei mezzi e nei dispositivi messi a disposizione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle sue competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non deve rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza e di segnalazione o di controllo;
- non può compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di sua competenza, ovvero che possano compromettere la sua sicurezza o quella delle altre persone;
- deve utilizzare gli strumenti di lavoro conformemente all'informazione e all'addestramento ricevuti;
- deve utilizzare con cura gli strumenti di lavoro senza apportarvi modifiche e segnalando immediatamente ai docenti qualsiasi difetto o inconveniente rilevato.

Ogni allievo deve convincersi che coloro che usano un comportamento inadeguato in laboratorio non mettono a repentaglio solo la propria salute, ma anche quella degli altri.

Accesso ai Laboratori

L'accesso ai laboratori è consentito solo ai dirigenti scolastici, agli insegnanti di laboratorio, agli assistenti tecnici e ai collaboratori scolastici in organico nel laboratorio, agli studenti negli orari di svolgimento delle esercitazioni didattiche: tutte le altre persone che desiderano accedere ai laboratori devono essere espressamente autorizzate dal preside o dal responsabile di reparto. Non bisogna mai lavorare da soli in laboratorio; gli incidenti accadono senza preavviso e possono risultare fatali in mancanza di un soccorso immediato.

Comportamento nei Laboratori

- è proibito agli studenti accedere al laboratorio in assenza dell'insegnante o del personale preposto;
- in laboratorio sono assolutamente vietati scherzi di qualsiasi genere;
- in laboratorio non è in alcun modo possibile bere, mangiare, fumare;
- nei laboratori e nei corridoi adiacenti non si deve correre, né aprire o chiudere violentemente le porte;
- sono vietati gli esperimenti e le esercitazioni non autorizzati o che non siano stati espressamente descritti e illustrati dall'insegnante;
- è vietato sedersi o sdraiarsi sui banchi di lavoro;
- i pavimenti e i passaggi tra i banchi e verso le porte, le porte stesse, i corridoi e tutte le vie di fuga devono essere sempre tenuti sgombri, gli armadietti e i cassetti dei banchi devono essere tenuti chiusi (borse, libri, abiti, ombrelli ecc., devono essere lasciati negli appositi spazi al di fuori del laboratorio);
- ai laboratori non si può accedere senza camice e senza la dotazione necessaria alla sicurezza; chi ne fosse sprovvisto non potrà essere autorizzato a svolgere alcuna esercitazione, dovrà invece essere impegnato dall'insegnante in altra attività didattica ordinaria.
- ogni qualvolta l'alunno dimentichi di portare il camice per le esercitazioni programmate di laboratorio, tale comportamento dovrà essere registrato dall'insegnante, I camici debbono essere bonificati, lavati o sostituiti frequentemente e, comunque, ogni volta che si verificano contaminazioni con sostanze pericolose;
- le norme per la sicurezza sul lavoro devono essere rispettate scrupolosamente e tutto il personale impegnato nei laboratori devono fare di tale aspetto un elemento fondamentale di cultura del lavoro.

Appendice al Regolamento di Istituto
Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento
della diffusione del COVID-19

Il Consiglio di Istituto,

Visto il Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020 – misure urgenti con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID deliberata il 31 gennaio 2020,

Visto il DPCM del 7 agosto 2020,

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1436 del 13 agosto 2020, contenente indicazioni operative per la ripresa delle lezioni in presenza degli studenti,

Visto il rapporto n. 58 del 21 agosto 2020 dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), relativo alle misure da adottare nelle scuole per la prevenzione ed il contenimento del contagio da COVID-19

CON DELIBERA N. 139 del 3 settembre 2020

approva il presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID-19 (SARS-CoV-2) per l'anno scolastico 2020/2021 che diventa parte integrante del Regolamento di Istituto come Appendice allo stesso.

Il Regolamento potrà essere modificato e/o integrato a seguito di interventi normativi emanati / disposti dalle autorità competenti successivamente all'approvazione del presente testo.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da COVID-19 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

3. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento (per questi ultimi si rimanda all'art. 6 – Disciplina del regolamento di Istituto).

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

3. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working (laddove le norme lo consentano), e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro dei collaboratori scolastici affinché

- assicurino la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- sottopongano a regolare e attenta pulizia e disinfezione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
- garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione di un Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento;
- collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

Art. 3 – Premesse

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- Per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporciaia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- Per "disinfezione" si intende il procedimento che con l'applicazione di agenti disinfettanti,

quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), riduce la presenza di agenti patogeni presenti su oggetti e superfici, tramite la distruzione o l'inattivazione. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. Sono attività di disinfezione il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni

- Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorido (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un’altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire
 - Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l’uso di mascherine;
 - Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.
- Per “quarantena” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;
- Per “isolamento fiduciario” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l’isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

Art. 4 - Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

- Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;
- Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

2. I collaboratori scolastici e le persone (studenti, docenti, altro personale scolastico) che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

4. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

5. Al fine di consentire con una certa sicurezza la tracciabilità in caso di contagio accertato da COVID-19, verrà predisposto un registro presenze dei docenti per gli spazi comuni come le sale docenti. Ogni docente dovrà dunque indicare sul registro la sua presenza.

Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

3. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola

(mbis024001@istruzione.it) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4. È istituito e tenuto presso l'ingresso delle due sedi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori. Per altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, verrà mantenuta autocertificazione compilata all'ingresso a scuola con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici. I dati saranno tenuti nel pieno rispetto della normativa sulla privacy per il tempo strettamente necessario e nei limiti previsti per la verifica di eventuali contagi.

5. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

6. Il personale scolastico autorizzato procederà al controllo della temperatura corporea della persona interessata tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso.

7. È comunque obbligatorio

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

8. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nella scuola, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 6 - Il ruolo delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero.

3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti (fatti salvi interventi normativi diversi che dovessero intervenire), tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 10 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

7. Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.

Art. 7 - Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche

1. Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono la sede Centrale di via B. Cremagnani 18 e la sede Succursale di via Adda 6. A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica. Ciascuna delle due sedi è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

2. A ciascun settore degli edifici di cui è composta la sede di via Cremagnani sono assegnati dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse, gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita. La particolare conformazione della succursale di via Adda fa sì che i settori corrispondano alle singole palazzine in cui sono collocate le aule.

3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito. I sensi di marcia, laddove lo spazio fisico minimo lo consente, sono delimitati da segnaletica orizzontale per senso di marcia.

4. Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina,

- In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- Ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore;
- Esclusivamente durante gli intervalli, ai distributori automatici di alimenti se non presenti all'interno del proprio settore.

5. Per via Adda gli intervalli si svolgeranno all'interno del settore / palazzina a cui ciascuna classe è assegnata. Per via Cremagnani gli intervalli si svolgeranno all'interno di ciascun settore ove

è ubicata la classe. Quando è possibile dalle condizioni meteorologiche, sarà cura da parte degli insegnanti che sovrintendono alla sorveglianza favorire lo svolgimento dell'intervallo all'aperto, nei cortili interni o adiacenti agli edifici scolastici. L'intervallo si svolgerà alternativamente in aula o al di fuori di essa a seconda del piano definito dalla Dirigenza. Le studentesse e gli studenti durante gli intervalli in cui è previsto che restino in aula, lo fanno rimanendo al loro posto, indossando la mascherina. Laddove sia previsto che l'intervallo sia svolto in corridoio al di fuori dell'aula, vi potranno sostare sotto la vigilanza degli insegnanti purché sia possibile mantenere il distanziamento fisico. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere. Quando possibile, lo faranno all'aperto, sempre sotto la sorveglianza dell'insegnante e in

questo caso potranno togliersi la mascherina, ma dovranno sempre rispettare il distanziamento ed evitare assembramenti.

Art. 8 - Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti per le lezioni

1. In caso di arrivo in anticipo sul suono della campanella della prima ora, le studentesse e gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola (in particolare per via Adda i giardini, i cortili e i parcheggi interni), sia negli spazi antistanti per via Cremagnani.

2. Al suono della campana di ingresso le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

3. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Una volta sedutisi potranno togliere la mascherina (fatte salve ulteriori nuove disposizioni da parte delle autorità competenti). Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto. Qualora ci si alzi dal proprio posto, per qualsiasi motivo, è obbligatorio indossare la mascherina.

4. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come previsto dal CCNL scuola. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

5. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico. Le operazioni di uscita sono organizzate su due o più turni con un distanziamento di circa 7' per turno, secondo un piano predefinito dalla Dirigenza e comunicato ad ogni classe, alle famiglie, ai docenti e al personale non docente.

6. L'uscita degli studenti di ciascuna classe avverrà sulla base della vicinanza, come posto di seduta, all'uscita, in maniera rapida e ordinata, attraverso i canali di uscita assegnati a ciascun settore. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici scolastici.

Durante l'uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni.

Art. 9 – Uso dei parcheggi interni degli edifici scolastici

Sede di via Cremagnani.

1. L'accesso di studenti con ciclomotori o biciclette nel parcheggio interno della sede di via Cremagnani è consentito 5' prima del suono della campanella di ingresso. Il personale scolastico in servizio dalla prima ora di lezione dovrà invece entrare almeno 10' prima del suono della campanella.

■ L'uscita di studenti con ciclomotori o biciclette dal parcheggio interno al termine delle lezioni avverrà 5' dopo l'uscita di tutti gli altri studenti. Per il personale scolastico l'uscita avverrà dopo 15' l'uscita di tutti gli studenti o comunque quando non ci saranno più studenti in uscita né a piedi, né con ciclomotori o biciclette

Plesso di via Adda.

- La presenza di un cantiere edile con area delimitata non permetterà l'utilizzo del cortile interno tra le palazzine "L" e "M" né, al momento dell'approvazione del presente Regolamento, l'accesso tramite vialetto che parte dal cancello posto in fianco a quello pedonale centrale di accesso al Centro;
- L'accesso per il personale scolastico con autoveicoli in uno dei parcheggi dell'Omnicomprendivo dovrà avvenire entro e non oltre 15' prima del suono della campanella della prima ora. L'ingresso per gli studenti è consentito solo con ciclomotori o biciclette e dovrà avvenire circa 5' prima del suono della campanella della prima ora.
- L'uscita per il personale scolastico con autoveicoli da uno dei parcheggi dell'Omnicomprendivo dovrà avvenire almeno dopo 15' l'uscita di tutti gli studenti o comunque quando non ci saranno più studenti in uscita né a piedi, né con ciclomotori o biciclette. L'uscita di studenti con ciclomotori o biciclette dal parcheggio interno al termine delle lezioni avverrà 5' dopo l'uscita di tutti gli altri studenti.
- Per le uscite dal centro Omnicomprensivo, considerato che in uno spazio vicino sono presenti ben altri tre Istituti scolastici, è indispensabile che non si creino assembramenti né in ingresso, né in uscita.

Art. 10 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

2. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

3. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sedie / banchi e strumenti sono posizionati alla distanza almeno di un metro, la cattedra a una distanza di 2 metri. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione in prossimità della cattedra e della LIM. L'insegnante di sostegno, qualora interagisca con uno o più studenti, deve comunque mantenere una distanza di 1 metro dallo studente. Non è consentito all'insegnante disciplinare prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.

4. Durante le attività in aula e in laboratorio le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in

palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti.

5. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica (cattedra e/o LIM e/o altra strumentazione di laboratorio) o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa e/o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

6. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, le studentesse e gli studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

7. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnaposti di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.

8. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, l'insegnante individua le studentesse e gli studenti incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.

9. Durante i cambi-ora, gli studenti devono rimanere al loro posto ed attendere l'arrivo del nuovo docenti.

10. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

Art. 11 - Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.

2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. I collaboratori scolastici avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Art. 12 - Accesso ai distributori automatici di alimenti

1. L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte delle studentesse e degli studenti è consentito esclusivamente durante gli intervalli, tranne in casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante.

2. Le studentesse e gli studenti possono accedere ai distributori presenti all'interno del proprio settore o, se non presenti, ai distributori posizionati nei settori contigui. In quest'ultimo caso, una volta prelevati gli alimenti le studentesse e gli studenti hanno l'obbligo di rientrare nel proprio settore senza attardarsi ulteriormente.

3. L'accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina. Prima di selezionare il prodotto devono essere igienizzate le mani. Dopo aver prelevato il prodotto vanno di nuovo igienizzate le mani.

4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante i transiti da un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.

Art. 13 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

3. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee dei genitori. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento.

5. Durante le assemblee di classe, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli studenti o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule (cattedra e LIM), mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono partecipare all'assemblea togliendo la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.

Art. 14 - Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, nelle

singole aule, nei singoli laboratori, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

3. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola. Devono utilizzare gli attaccapanni posti in aula solo se è possibile garantire tra un capo di abbigliamento e l'altro un distanziamento fisico, qualora questo non sia possibile, dovranno mettere il capo di abbigliamento nel proprio zaino.

5. I docenti in orario avranno cura di segnare sul registro elettronico l'uscita di ogni studente e dove si deve recare, questo per favorire la tracciabilità in caso di contagio da COVID-19.

6. Per evitare il più possibile il passaggio di materiale tra più persone, i docenti in orario dalla terza alla quarta ora di lezione avranno cura di mostrare le circolari agli studenti da sito della scuola o da registro elettronico. I docenti avranno anche cura di restituire le verifiche e/o altro materiale didattico agli studenti solo con utilizzo di guanti usa e getta. Allo stesso modo quando i docenti ritireranno materiale didattico e/o verifiche, esercitazioni, ecc., lo faranno utilizzando guanti usa e getta. Il materiale 'scambiato' dovrà restare in giacenza senza essere toccato per almeno tre giorni.

7. Sempre al fine di consentire con una certa sicurezza la tracciabilità in caso di contagio accertato da COVID-19, quando si utilizzano i laboratori non come indicato nel quadro orario, si dovrà compilare un registro presenze.

Art. 15 – Pulizia, disinfezione e sanificazione della scuola

1. I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati Covid-19 verranno applicate le misure di pulizia previste dalla Circolare ministeriale n. 5443 del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020 di seguito riportate: "*... i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro*".

3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%, così anche indicato nel Protocollo specifico in allegato al DVR di Istituto e per il quale vi è stata informazione / formazione del personale ATA alla fine del mese di maggio 2020.

4. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettate dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni.

5. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettate alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso disponibili accanto alla postazione. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.

6. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

7. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando appositi contenitori.

Art. 16 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.

2. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, la Scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del Collaboratore Vicario o del Responsabile di plesso o di Responsabile del corso serale del Dirigente scolastico, individuato come referente, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Art. 17 - Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, per la condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

Al momento dell'approvazione del presente Regolamento il Ministero dell'Istruzione (MI) non ha fornito indicazioni su come gestire i lavoratori fragili e su come essi possano eventualmente garantire la prestazione lavorativa.

2. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli

alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Allegati al presente Regolamento

11. Allegato I – Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi

12. Allegato II – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

ALLEGATO I – Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

1. È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
2. Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
3. Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.).

ALLEGATO II – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

I livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

1. Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
2. Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
3. Presso gli ingressi delle due sedi è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.

Considerare inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

- Apertura e chiusura della scuola;
- Apertura e chiusura dei locali;
- Pulizia e disinfezione degli ambienti;
- Servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);
- Spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione,

si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

1. All'arrivo a scuola si indossino già i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
2. Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
3. Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
4. Procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
5. Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
6. Per il lavoratore addetto all'ingresso: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
7. A fine turno, il lavoratore indossi guanti nuovi e proceda al recupero degli effetti personali, e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
8. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavino le mani o le disinfettino con gel e gettino i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi e sostituendoli con un paio di nuovi;
9. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici,

sempre indossando i guanti, provvedano a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso i cancelli, tolgano i guanti e li gettino in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena possibile. Coloro che lasciano la scuola con l'automobile o altro mezzo personale, prima di uscire tolgano i guanti, riponendoli in un sacchetto di cui dovranno essere provvisti, ne indossino un paio di nuovi, portino fuori dal cortile il proprio mezzo, chiudano il cancello e tolgano i guanti, gettandoli nello stesso sacchetto, che verrà smaltito appena possibile;

10. Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
11. Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
12. Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.

Deliberato in Consiglio d' Istituto del 07/10/2021 (Delibera n. 220)